

CHIUSO IL BANDO NOVITÀ ANCHE ALLA GAM

Caffè e libreria Così il Castello cambia volto

di **Rossella Verga**

Caffetteria e bookshop al Castello (a destra il rendering) e alla Galleria d'arte moderna. Cenerentola in Europa per i servizi nei musei, Milano entro Expo punta a migliorare gli standard di accoglienza. Affidati i servizi.

a pagina 7

Libri e caffetteria nel nuovo Castello

Un punto di ristoro e un bookshop entro Expo, bar anche alla Galleria d'arte moderna Piano del Comune per intrattenere i visitatori. Del Corno: servizi con standard europei

sta il dato che anche per il capoluogo lombardo è giunto il momento di adeguarsi.

Il Comune ha già deliberato l'affidamento dei servizi di caffetteria e bookshop, il canone annuo che sarà corrisposto all'amministrazione e anche la previsione di royalties sui fatturati poiché le attività devono avere sostenibilità economica. Il concetto di fondo è che il museo non deve essere solo un luogo da visitare in fretta. Il Comune sogna al contrario di poter intrattenere il visitatore in tutti i musei civici, offrendogli ciò di cui ha bisogno o desiderio. «Abitare il museo» è lo slogan che frulla nella testa dell'assessore alla Cultura, Filippo Del Corno. «Si tratta di ampliare quei livelli di servizi — sottolinea l'assessore — che tutti i musei più importanti d'Europa offrono».

Ed ecco allora la caffetteria che al Castello e alla Galleria d'arte moderna (quindi anche al Pac) darà la possibilità di riposarsi e bere qualcosa. Ecco il progetto del bookshop e il servizio audioguide, ma solo al Castello, dove i visitatori potranno soddisfare ogni curiosità. I servizi sono stati affidati per 9 anni in base al principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. «A Milano per quanto riguarda i servizi nei musei si è sempre riscontrato un ritardo cronico — segnala Del Corno — Finalmente arriviamo per Expo con quasi tutte

le sedi dei musei civici dotati di caffetteria e bookshop. Ma se l'evento ci ha dato l'impulso ad accelerare, la filosofia complessiva è che i nostri musei devono caratterizzarsi per standard di accoglienza elevati».

Rossella Verga
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caffetteria e bookshop in arrivo al Castello Sforzesco e alla Galleria d'arte moderna. Cenerentola nel mondo per quanto riguarda i servizi offerti all'interno dei musei, Milano entro l'inaugurazione di Expo si metterà al passo con i tempi e con le richieste del pubblico e garantirà ai visitatori standard di accoglienza a livello europeo. Difficile capire come mai in una sede così prestigiosa come il Castello Sforzesco non esista al momento nulla del genere. Forse il motivo è una minore inclinazione di Milano al momento di relax e al merchandising rispetto ad altre metropoli, oppure il fatto che parole come *coffeeshop*, *giftshop* e *bookshop* sono state coniate in una lingua lontana dalla nostra e in ambienti culturali diversi. Re-

Il progetto

● Secondo l'assessore alla Cultura, Filippo Del Corno, sul tema dei servizi nei musei «a Milano si riscontra un ritardo cronico»

● L'obiettivo è arrivare entro Expo all'offerta di caffetterie e (dove possibile) bookshop in tutte le sedi civiche. Palazzo Marino ha appena deliberato l'affidamento dei servizi in questione per il Castello Sforzesco e per la Galleria d'arte moderna (Gam)

Come sarà

Una simulazione grafica della caffetteria che entro Expo aprirà negli spazi del Castello. Un bar è previsto anche all'interno della Galleria d'arte moderna e servirà anche il Pac

